



COMUNE DI GENOVA

Direzione Protezione Civile

ORDINANZA DEL SINDACO

ATTO N. ORD 387 DEL 23/10/2024

OGGETTO: CONVALIDA D'INTERDIZIONE DI AREA PRIVATA ALL'INTERNO DEL COMPLESSO DENOMINATO "NUOVO CENTRO DEL PONENTE" IN VIA BORZOLI CIVICO 39 AL SUBALTERNO CATASTALE BOR-65-291-139 E DI PORZIONE DI PIAZZALE CONDOMINIALE ANTISTANTE L'IMMOBILE AL SUBALTERNO CATASTALE BOR-65-291-144 CON CONSEGUENTE CHIUSURA DI QUEST'ULTIMO PER ACCESSO INTERCLUSO PER PERICOLO ESTERNO.

Il Sindaco

Visto l'art. 54, commi 4 e 4 bis del D. Lgs. n 267/2000 (Testo Unico Enti Locali), che individua le competenze del Sindaco in tema di provvedimenti, contingibili e urgenti, al fine di prevenire e di eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica.

Premesso che:

- in data 08 ottobre 2024, a seguito di richiesta da parte della Sala Emergenze di Protezione Civile, personale dell'Ufficio Pubblica Incolumità provvedeva ad eseguire un pronto intervento presso le aree in oggetto al fine di dare assistenza al personale dei VV.F. intervenuto a seguito di smottamento con contestuale caduta di materiale lapideo e fango misto terriccio;
- la caduta di materiale è avvenuta all'interno della proprietà privata di pertinenza dell'unità immobiliare identificata al N.C.E.U. alla sezione BOR foglio 65 particella 291 sub. 139 adibita ad uffici e magazzino di impresa edile;
- considerato che tutta la fascia sottostante la scarpata oggetto di scoscendimento è da considerarsi pericolosa, in considerazione sia dell'evento sopradescritto oggetto di intervento sia per pregressi eventi che hanno portato all'adozione di altri provvedimenti contingibili ed urgenti, non potendo escludere evoluzioni peggiorative del fenomeno, il personale dell'Ufficio Pubblica Incolumità concordemente con il Capo Squadra dei VV.F. ha interdetto:

Documento sottoscritto digitalmente

- area esterna di pertinenza dell'unità immobiliare identificata al N.C.E.U. alla sezione BOR foglio 65 particella 291 sub. 139, utilizzata come accesso e posta in adiacenza alla scarpata oggetto di scarico pietre, tale immobile dispone di un secondo accesso alternativo che permette il regolare svolgimento dell'attività
- considerato altresì che, in data 09/10/2024 in sede di ulteriore sopralluogo, l'Ufficio Pubblica Incolumità ha, per i motivi sopracitati, disposto l'ulteriore chiusura di:
- area esterna condominiale antistante l'immobile identificato al N.C.E.U. alla sezione BOR foglio 65 particella 291 sub. 144, con conseguente chiusura dello stesso sub. 144 per accesso intercluso per pericolo esterno;

Vista, in particolare la relazione tecnica dei sopralluoghi svolti in data 08/10/2024 e 09/10/2024, registrata al prot. n. 537183.I del 16/10/2024, dalla quale emerge la necessità di disporre l'interdizione delle aree esterne di pertinenza dell'unità immobiliare identificata al N.C.E.U. alla sezione BOR foglio 65 particella 291 subalterno 139 e all'area esterna condominiale antistante l'immobile identificato al N.C.E.U. alla sezione BOR foglio 65 particella 291 subalterno 144, compresa la chiusura dello stesso subalterno 144 (galleria num. G10) per accesso intercluso per pericolo esterno;

Considerato che all'interno della Relazione Tecnica prot. n. 537183.I del 16/10/2024, emerge la sussistenza dei presupposti di contingibilità ed urgenza richiesti ai sensi del menzionato art. 54 ai fini dell'adozione del presente provvedimento;

Dato atto delle eccezionali ragioni di incombenza del pericolo, che hanno richiesto interventi di immediata necessità ed urgenza, giustificando l'omessa comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della L. 7 agosto 1990, n. 241;

Dato atto che del provvedimento di sgombero cautelativo è stata preventivamente inoltrata comunicazione al Prefetto, ex art. 54 comma 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 giusta Nota prot. 525059.U del 10/10/2024;

Considerato altresì che:

- l'istruttoria del presente atto è stata svolta dalla Dirigente della Protezione Civile Ing. Irene Marras, Responsabile del procedimento, che è incaricata di ogni ulteriore atto necessario per dare esecuzione al presente provvedimento;
- con la sottoscrizione della proposta del presente atto la Dirigente attesta altresì la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, in qualità di Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000;

CONVALIDA

l'ordine di interdizione cautelativa, nell'interesse e a tutela dell'incolumità degli utilizzatori, con divieto a chiunque di accedere, causa pericolo esterno di smottamento e caduta

Documento sottoscritto digitalmente

materiale, a:

- area esterna di pertinenza dell'unità immobiliare identificata al N.C.E.U. alla sezione BOR foglio 65 particella 291 sub. 139;
- area esterna condominiale antistante l'immobile identificato al N.C.E.U. alla sezione BOR foglio 65 particella 291 sub. 144;
- unità immobiliare identificata al N.C.E.U. alla sezione BOR foglio 65 particella 291 sub. 144 (galleria num. G10) per accesso intercluso per pericolo esterno;

come rappresentato dall'allegato grafico parte integrante e sostanziale del presente atto e come già disposto in sede di intervento dell'8 ottobre 2024.

DISPONE ALTRESÌ

che la presente ordinanza sia trasmessa:

- alla Segreteria Organi Istituzionali, per la notifica agli interessati nelle forme di Legge;
- alla Area Corpo di Polizia Locale - Direzione Protezione Civile - Ufficio Pubblica Incolumità per quanto di competenza;
- al Comando Polizia Locale - Unità Territoriale Ponente - ed al Municipio VI Medio Ponente, per conoscenza e quanto di competenza;
- alla Direzione Entrate Tributarie e Canoni - Ufficio TARI/IMU, per conoscenza;
- ad AMIU Genova, per conoscenza;
- all'Ufficio Toponomastica - Sicurezza e Qualità, per conoscenza;
- al Comando Provinciale Vigili del Fuoco, per conoscenza;
- alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Genova, ai sensi dell'art. 54, comma 4 del D.Lgs. 267/2000

IL VICESINDACO
PIETRO PICIOCCHI

Avverso il presente provvedimento può essere opposto ricorso entro sessanta giorni, dalla data di pubblicazione all'albo pretorio, al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria nei termini e modi previsti dall'art. 2 e seguenti della L.1034/1971 e s.m. e i. , ovvero entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione al Presidente della Repubblica nei termini e modi previsti dall'art. 8 e seguenti del D.P.R. 1199/1971.

Documento sottoscritto digitalmente

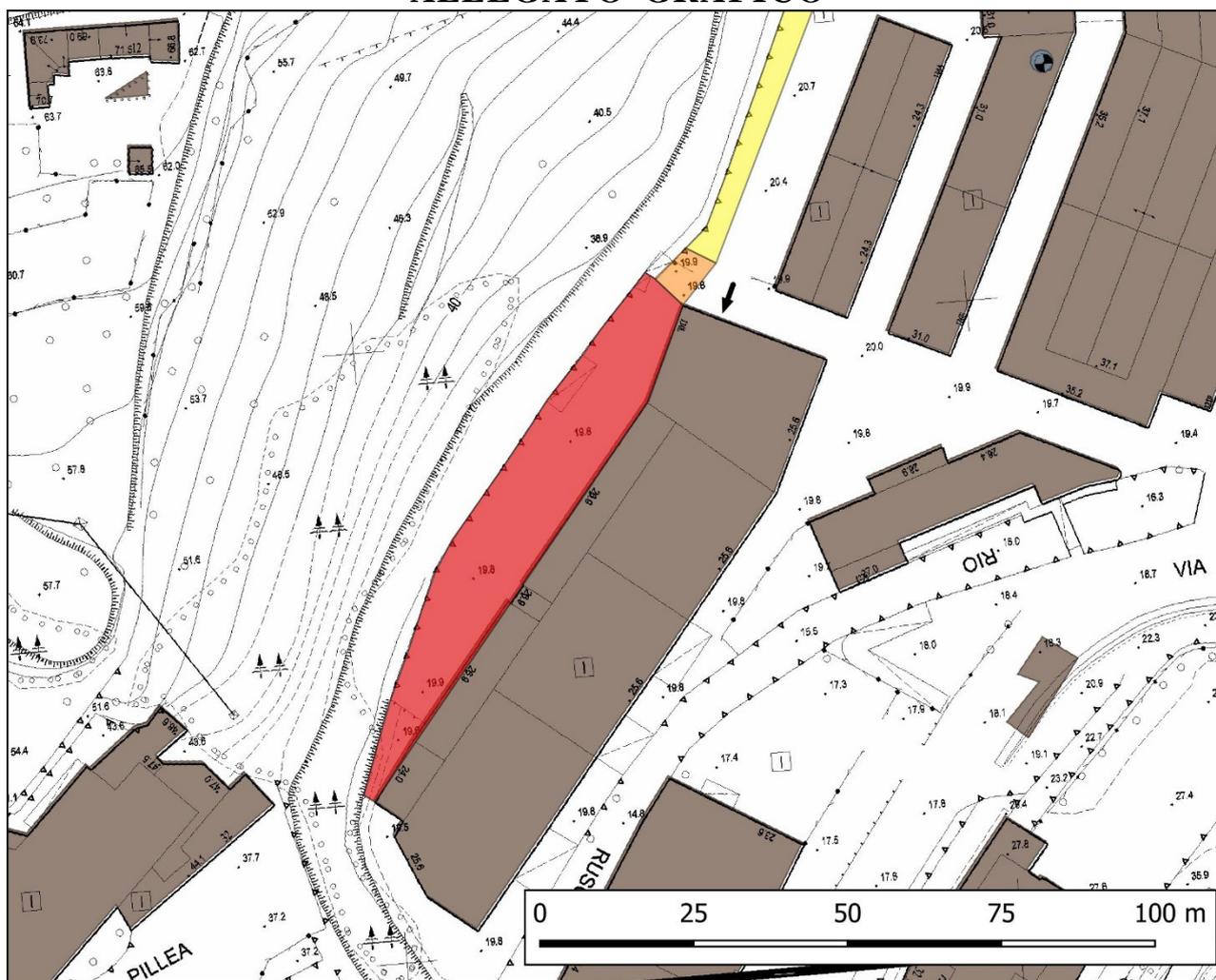
ORDINANZA DEL SINDACO



COMUNE DI GENOVA

OGGETTO: CONVALIDA D'INTERDIZIONE DI AREA PRIVATA ALL'INTERNO DEL COMPLESSO DENOMINATO "NUOVO CENTRO DEL PONENTE" IN VIA BORZOLI CIVICO 39 AL SUBALTERNO CATASTALE BOR-65-291-139 E DI PORZIONE DI PIAZZALE CONDOMINIALE ANTISTANTE L'IMMOBILE AL SUBALTERNO CATASTALE BOR-65-291-144 CON CONSEGUENTE CHIUSURA DI QUEST'ULTIMO PER ACCESSO INTERCLUSO PER PERICOLO ESTERNO.

ALLEGATO GRAFICO



- Area esterna interdetta per caduta pietre di pertinenza dell u.i. Sez. BOR Fg. 65 Part. 291 Sub 139
- Area esterna interdetta antistante l'accesso dell u.i. Sez. BOR Fg. 65 Part. 291 Sub 144
- Area esterna privata già interdetta con O.S. n. ORD - 243 del 09/07/2024
- Accesso alternativo all'u.i Sez. BOR Fg. 65 Part. 291 Sub 144

Figura 1: AREE ESTERNE SOGGETTE A TEMPORANEA INTERDIZIONE CON

DIVIETO DI ACCESSO (grafica non in scala, fonte Geoportale comunale su base C.T.C.)